

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 64 del 27 gennaio 2016

**Idroelettriche Riunite S.p.A - Domanda di rinnovo della concessione di derivazione dal fiume Bacchiglione per uso idroelettrico. Centrale di Debba - Comune di localizzazione: Vicenza (VI) - Procedura di V.I.A. (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 575/2013).**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale sulla domanda di rinnovo della concessione di derivazione dal fiume Bacchiglione per uso idroelettrico, Centrale di Debba nel Comune di Vicenza.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza acquisita con prot. n. 527544 del 10/12/2014;
- Parere della Commissione Regionale V.I.A. n. 558 del 04/11/2015.

L'Assessore Gianpaolo Bottacin riferisce quanto segue.

In data 10/12/2014 la società Idroelettriche Riunite S.p.A. (C.F./P.I.: 02793510245) ha presentato domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalla D.G.R.V. n. 575/2013, acquisita con prot. n. 527544 .

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto definitivo e il relativo studio di impatto ambientale.

Il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 10/12/2014, sul quotidiano "*Il Giornale di Vicenza*", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto e del SIA, con il relativo riassunto non tecnico, presso la Regione del Veneto ed il Comune di Vicenza. Il proponente ha, inoltre, provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 12/12/2014 presso la Circostrizione n. 2 del Comune di Vicenza.

Dal momento che nell'annuncio non era stato indicato il deposito anche presso la Provincia di Vicenza il proponente ha provveduto ad effettuare un'integrazione alla precedente pubblicazione, in data 21/01/2015, sul quotidiano "*Il Giornale di Vicenza*".

Entro e fuori i termini non sono pervenute pareri ed osservazioni, di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., tese a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento.

Con nota prot. 556414 del 30/12/2014 gli uffici del Settore VIA hanno inviato alla ditta la nota di avvio del procedimento amministrativo.

Con nota prot. n. 28858 del 22/01/2015 gli uffici del Settore VIA hanno trasmesso la relazione d'incidenza ambientale, alla Sezione Coordinamento Commissioni - (VAS VINCA NUVV) - al fine di acquisire un parere in merito e con protocollo n. 111873 del 16/03/2015, la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) ha trasmesso il proprio parere n. 64/2015.

In data 10/03/2015 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni del Ministero per i Beni e le attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto prot. 0003780 del 09/03/2015, acquisito dagli uffici del Settore VIA con prot. n. 103339 E.410.01.1.

In data 24/03/2015 il gruppo istruttorio della Commissione Regionale V.I.A., incaricato dell'esame del progetto, al fine dell'espletamento della procedura valutativa, ha effettuato un sopralluogo nell'area in cui è previsto l'intervento.

Con nota prot. 136447 del 31/03/2015 il Direttore della Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza ha chiesto al Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative Settore VIA di valutare di sospendere l'istruttoria della

pratica in attesa di conoscere le conclusioni dello studio idraulico relativo al ripristino della funzionalità delle "alzette".

Nella seduta del 22/04/2015 la Commissione Regionale V.I.A. ha ritenuto che possa essere solo il proponente a richiedere una sospensione della procedura e pertanto ha deciso di non poter accogliere la richiesta di sospensione avanzata dalla Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione-Sezione di Vicenza.

Il Presidente della Commissione nella riunione del 06/05/2015 ha disposto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la proroga di 60 giorni per l'espressione del parere sul progetto in esame.

Con nota prot. 196790 del 11/05/2015 la Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza ha trasmesso il parere dell'Autorità di Bacino (prot. 3782/B.5.11/2-2014, 550/B.5.11/2 del 17/04/2015).

In data 16/10/2015 il proponente ha presentato documentazione integrativa spontanea, acquisita dall'ufficio del Settore VIA con prot. n. 417268 E.410.01.1

Conclusa l'istruttoria tecnica, con parere n. 558 del 04/11/2015 **Allegato A** al presente provvedimento, la Commissione Regionale VIA ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto e sulla Valutazione di Incidenza ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nel parere di cui sopra.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 10 del 26/03/1999 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 3173 del 10/10/2006;

VISTA la D.G.R. n. 575 del 03/05/2013;

VISTO il parere della Commissione Regionale V.I.A. n. 558 del 04/11/2015 **Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 558, **Allegato A**, espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 04/11/2015, allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrante, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale del progetto "Domanda di rinnovo della concessione di derivazione dal fiume Bacchiglione per uso idroelettrico. Centrale di Debba" presentato dalla società Idroelettriche Riunite S.p.A.;
2. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, secondo le prescrizioni di cui al parere n. 558 del 04/11/2015, **Allegato A** al presente provvedimento;
3. di approvare le risultanze dello studio per la Valutazione di Incidenza, relativo al progetto "Domanda di rinnovo della concessione di derivazione dal fiume Bacchiglione per uso idroelettrico. Centrale di Debba" presentato dalla società Idroelettriche Riunite S.p.A., secondo quanto riportato nella Relazione Istruttoria Tecnica n. 64/2015 del 12/03/2015;
4. di prendere atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
5. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, ess.mm.ii. l'intervento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata;
6. di stabilire che il mancato rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento potrebbe comportare la revoca del medesimo provvedimento, con riserva di richiesta degli eventuali danni;
7. di comunicare il presente provvedimento alla società Idroelettriche Riunite S.p.A. con sede a Longare in Via Beltrame n. 2 CAP 36023, nonché di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso, alla Provincia di Vicenza, al Comune di Vicenza, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, al Dipartimento Territorio-Sezione regionale Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA-NUV), alla Sezione Regionale Difesa del Suolo, alla Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione - Sezione di Vicenza, alla

Sezione Energia, al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Veneto, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio Verona Rovigo Vicenza, alla Soprintendenza Archeologia del Veneto, all' Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Sezione Coordinamento Attività Operative dell'esecuzione del presente atto;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.